

E domenica saranno in lotta nell'incontro diretto sul campo toscano...

La Juventus avanza sicura, a Fiorentina segue (mentre il Milan pareggia a Udine e va a cinque punti di distacco)

Dopo tre minuti il portiere laziale Lovati era già battuto Nicolè e Charles portano i bianconeri ad un facile successo sulla Lazio: 2-0

Un palo colpito da Garzena - Del Gratta, terzino schierato all'ala, ha avuto la miglior occasione di segnare per i romani - Buon esordio di Rossano - Lievi incidenti a Charles, Cervato e Leoncini

Il gol che Nicolè ha segnato appena al 3° minuto ci ha salvato dal catenaccio laziale, quello di Charles al 52° ha messo al sicuro il risultato. Non c'era più nulla da chiedere alla partita di Juventus mancava di quattro uomini, la Lazio di cinque; la prima non aveva motivo di forzare dal momento che non si sentiva minacciata, la seconda di non forzare, perché la mancava la struttura per una reazione efficace sul piano del gioco. La Lazio aveva robbiato la formazione con gli uomini che le erano rimasti non badando alle loro caratteristiche e ai loro ruoli originari, preoccupata solo di colmare i vuoti e non ha potuto fare meno di lanciare un esordiente, Vignoli, che del resto se l'è cavata ottimamente. Da parte sua la Juventus sentiva la mancanza di un più di quanto non si pensasse e dopo il gol iniziale è andata sempre più allargata fino a terminare in una irrimediabile confusione.

Prevista dunque la vittoria juventina, previsto il catenaccio determinato dai troppi rimpatri, prevista anche la energica difesa laziale che è vista costretta dal gol di Nicolè a mutare il suo piano tattico di gioco ed a lottare con più animo che mai. Sottosfatta, eravamo, di aver attirato nel suo gorgo di confusione anche la Juventus che ha finito col non capire più nulla in quella ridda di passaggi, in lanci, di sgambate che non avevano nulla di concreto e non consentivano di assicurare nemmeno una azione che, sia pure per un momento, rialzasse il tono della partita. Quando rientrarono i titolari sarà altra cosa e non perché i sostituti abbiano fallito la prova, che sarebbe vero il contrario, ma proprio perché sarà altra cosa.



Nicolè (segnato dalla freccia) ottiene di testa il primo goal della Juventus contro la Lazio: la palla si inasce in rete fuor della portata del portiere Lovati e sfiorando la mano del terzino Molino, che non può impedire la marcatura (foto Molino)

no la corsa della palla. In campo quindi da rifare. Le speranze della Lazio erano legate alla saldezza della difesa e questa aveva ceduto troppo presto. Senza scoprire il troppo, la squadra romana cercò di sfruttare le risorse del contrattacco, ma erano mancati i giocatori non venuti quasi mai impegnati, l'azione mancava di costruttività e di classe, scattò il portiere e i difensori. L'azione mancava di costruttività e di classe, scattò il portiere e i difensori. L'azione mancava di costruttività e di classe, scattò il portiere e i difensori.

LAZIO: Lovati; Molino, Del Buono; Carosi, Janich, Vignoli; Del Gratta, Carradori, Fumagalli, Franzini, Prini.
ARBITRO: Ravera di Bologna.
Beti: Nicolè al 3° e Charles al 52° del primo tempo.

Inter-Bari: 0-0 una traversa di Corso Milano, lunedì mattina. Arrocato nella propria area dal terzino di Corso, che non può impedire la marcatura (foto Molino)

ti nerazzurri ogni possibilità di tiro (i pochi palloni intercettati dal portiere sono partiti dal sopralfatto. La sua situazione è grave ma noi crediamo che si salverà.

Un incidente al mediano Menegotti Il Milan contro l'Udinese ha rischiato la sconfitta: 2-2

L'allenatore dei friulani Bigogno espulso per una discussione con l'arbitro - Due traverse colpite - Debutto di Fogar all'ala

Dal nostro inviato. Udine, lunedì mattina. E' una vecchia ed inquetante abitudine dell'Udinese quella di piazzare fra gli uomini sferrando battaglia a fondo. A farne le spese questa volta è stato il Milan. Il quale ha segnato per primo poi s'è visto raggiungere, quindi nel corso del secondo tempo con un grande vantaggio non ha potuto riaccettare l'avversario per un risultato di più anche il terzino di sinistra, più preda. Ma ciò non toglie che abbia avuto caldo e che la rete del pareggio non l'abbia ottenuta che al momento in cui l'Udinese risultava penalizzato per un infortunio a Menegotti, fu ridotta praticamente a giocare con dieci uomini soli. Menegotti, forse il più anziano fra i giocatori in campo, era stato finto al momento una delle autentiche colonne della difesa friulana.

Spesso dominata, e territorialmente ed in fatto di punteggi. L'Udinese, benché il centro, inferiorità tattica, sfoderando una combattività notevolissima e facendo blocco con grande coraggio davanti alla propria porta. La sua mezzala sinistra, Giacomin, è stata la più attiva durante della gara, ed il più menzionato nel rapporto di gioco. Il terzino di sinistra, Piniardi si prodigò in respinte ed in interventi di ogni tipo fino all'uscita di scena. Il terzino di destra, Canella e Milan corsero alla superiore velocità per colmare il divario creato e riuscirono più e più volte a dare seri grattacapi alla difesa nerazzurra. La squadra di Rivera, determinata, si prodigò in respinte ed in interventi di ogni tipo fino all'uscita di scena. Il terzino di destra, Canella e Milan corsero alla superiore velocità per colmare il divario creato e riuscirono più e più volte a dare seri grattacapi alla difesa nerazzurra.

La Fiorentina vince (3-1) con un fulmineo inizio sul campo dell'Atalanta

Dal nostro corrispondente. BERGAMO, lunedì mattina. La Fiorentina, pur giocando un calcio di puntazione da fuori area e colpisce la base del palo, alla destra di Baccarini, in posizione buona di fuori gioco, infla. Protestano i padroni di casa, ma l'arbitro convalida.

Montuori segna dopo quaranta secondi

La Fiorentina vince (3-1) con un fulmineo inizio sul campo dell'Atalanta. Montuori segna dopo quaranta secondi.

CLASSIFICHE E RISULTATI

SERIE A		TOTOCALCIO	
SQUADRE	PARTITE	RETI	RETI
Juventus	10	21	31
Fiorentina	10	18	28
Milan	10	15	20
Parma	10	14	18
Atalanta	10	13	17
Inter	10	12	16
Lazio	10	11	15
Genoa	10	10	14
Verona	10	9	13
Udinese	10	8	12
Roma	10	7	11
Sampdoria	10	6	10
Alessandria	10	5	9
Napoli	10	4	8
Reggina	10	3	7
Como	10	2	6

Il primo risultato della classifica riguarda la Serie A. I risultati sono: 1-3 Atalanta-Fiorentina 2; 2-3 Bologna-Spal; 0-0 Inter-Bari; 2-0 Juventus-Lazio; 1-0 Lanerossi-Genoa; 2-1 Napoli-Palermo; 1-0 Roma-Padova; 0-0 Sampd.-Alessandria; 2-0 Udinese-Milan; 0-0 Messina-Catania; 1-0 Taranto-Torino; 0-0 Siena-Livorno; 0-0 Reggina-Cosenza.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

SERIE B		Risultati di Serie B	
SQUADRE	PARTITE	RETI	RETI
Torino	10	18	25
Como	10	15	20
Catania	10	12	16
Parma	10	10	14
Verona	10	8	12
Reggina	10	7	11
Avellino	10	6	10
Modena	10	5	9
Cremonese	10	4	8
Brescia	10	3	7
Trapani	10	2	6
Spezia	10	1	5

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Serie C - Gir. A		Risultati di Serie C	
SQUADRE	PARTITE	RETI	RETI
Pro Patria	10	18	25
Bolzano	10	15	20
Cremonese	10	12	16
Verona	10	10	14
Reggina	10	8	12
Avellino	10	7	11
Modena	10	6	10
Cremonese	10	5	9
Brescia	10	4	8
Trapani	10	3	7
Spezia	10	2	6

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Serie D - Gir. A		Risultati di Serie D	
SQUADRE	PARTITE	RETI	RETI
Pro Patria	10	18	25
Bolzano	10	15	20
Cremonese	10	12	16
Verona	10	10	14
Reggina	10	8	12
Avellino	10	7	11
Modena	10	6	10
Cremonese	10	5	9
Brescia	10	4	8
Trapani	10	3	7
Spezia	10	2	6

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Ocwirk sbaglia un rigore a Marassi e l'Alessandria pareggia con la Samp: 0-0

I grigi hanno giocato con riserva per l'assenza di Rivera nazionale-juniore a Madrid - Escluso comunque il reclamo dato il risultato dell'incontro

Dal nostro inviato. Genova, lunedì mattina. Un pareggio logico per l'andamento del gioco, e giusto anche nel risultato: 0 a 0. Né la Sampdoria né l'Alessandria meritavano questo risultato. La Sampdoria era in campo con un'attività parziale. Un giudizio sugli uomini della difesa è praticamente inutile, anche perché il lavoro ai suoi stadi sottoposti era di semplice ed ordinaria amministrazione. I giocatori maggiori si sono visti all'attacco, proprio il reparto che conta «casi, lucri di gloria»: Mora, l'ala azzurra, non è riuscito a creare una sola azione degna di questo nome; Ocwirk, ormai avviato sulla china del declino fisico; Skoglund, timoroso di troppa profondità, ma lo studio per dare al compagno una palla utile. E poi nell'ultimo quarto d'ora si è distinto come mediano anche Tacchi, passato in difesa per sostituire Sneider, leggermente infortunato. L'argentino ha portato una nota di vivacità, ha dato al reparto un tono di spicciolata sicurezza. Non si

può consigliare a Pedroni di insistere sull'esperienza, ma gli allenatori, i quali, vedendo ieri almeno - nel ruolo di «laterale» Tacchi ha fatto assai meglio che non lo sono.

Del resto bisogna convenire che è assai difficile giocare all'attacco nella formazione grigio-azzurra. L'assenza di Rivera, determina un vuoto incolmabile. Maccacaro, Morigi, Oidani sembrano «spertuti» senza il ragazzo-produttore mancante del settore di retroguardia, infortuni di uomini, disposti a difendere il risultato con volontà e con abnegazione. Non diciamo niente di nuovo parlando di «catenaccio», che l'Alessandria, niente rilanci in profondità, ma lo studio per dare al compagno una palla utile. E poi nell'ultimo quarto d'ora si è distinto come mediano anche Tacchi, passato in difesa per sostituire Sneider, leggermente infortunato. L'argentino ha portato una nota di vivacità, ha dato al reparto un tono di spicciolata sicurezza. Non si

fine. Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Le belle parate del portiere Buffon non salvano il Genoa a Vicenza: 0-1

Rassegnata la squadra ligure nei confronti del Lanerossi - Un rigore negato al rossoblu

Dal nostro inviato. Vicenza, lunedì mattina. Nemmeno un grande Buffon (due poderose parate nel primo tempo) ha potuto impedire che il Genoa, in seguito ad azione di calcio d'angolo, al 14° su punizione di venticinque metri Del Vecchio batteva Anzolin.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

Il pubblico è deluso del mancato spettacolo, ma gli allenatori sono felici per questo punto, che potrebbe essere l'ultimo quando si faranno i conti.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 305.596.992
Colonna vincente 2-2-X; 1-1-1; 1-X-X; X-X-X-X
Vincitori Italia Piemonte Quote
Con 13 punti 12 1 L. 12.733.000
Con 12 punti 477 41 L. 320.000
TOTIP - 1-2; 1-X; X-1; 1-1; 2-1; X-X